

STATALE ADRIATICA

'Ora pensiamo al progetto della Variante di Voltana'

Giangrandi: «L'opera è nel Piano dell'Anas»

«**D**OPO l'avvio, non senza difficoltà, dei lavori per la Variante di Alfonsine della statale Adriatica, la nostra attenzione è concentrata ora sul tratto di Voltana. Va subito sottolineato che rispetto all'incontro tenutosi qualche mese fa sempre qui a Voltana sulla 'Reale', c'è una significativa novità. Il tratto voltanese dell'Adriatica, quello che collegherà il Ponte della Bastia a Taglio Corelli, è stato infatti inserito nel piano quinquennale dell'Anas per il 2009. E' un importante passo in avanti che dobbiamo valutare senz'altro positivamente, pur essendo consapevoli che i tempi per la realizzazione non saranno brevi. Il prossimo passo da intraprendere consisterà nell'affidare ai tecnici la realizzazione del progetto preliminare». Così il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, è intervenuto al convegno sul tema 'Strada statale 16 via Reale - Un nuovo asse per lo sviluppo e la sicurezza', svoltosi venerdì sera alla Casa del Popolo di Voltana. Incontro che ha inoltre visto la partecipazione dell'onorevole Gabriele Albonetti, dei sindaci di Alfonsine e Conselice, Angelo Antonellini e Maurizio Filipucci, dell'assessore ai lavori pubblici del Comune di Lugo, Secondo

Valmigli, nonché di Mauro Sabatani e Manlio Viscusi, rispettivamente presidente e vice della locale Consulta.

ALBONETTI ha ricordato che circa un mese e mezzo fa partecipò, assieme al sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, a una riunione nella sede dell'Anas proprio per conoscere le sorti del tratto di Voltana. Un incontro che si tenne dopo che erano già stati assegnati i tratti di Alfonsine (Taglio Corelli-incrocio Naviglio) e di Consandolo (Consandolo-Argenta). «Il tratto 'voltanese' — ha sottolineato Albonetti — è ora appaltabile, nel 2008 se si arriva con un progetto pronto. E' perciò indispensabile costruire con i Comuni interessati, con la Provincia e con la stessa Anas un percorso per creare le condizioni affinché si aggiorni il progetto già esistente, elaborato dalla Provincia negli anni '90. Le condizioni per arrivare ad un risultato concreto nell'arco di pochi anni ci sono tutte».

IN ATTESA di questi importanti sviluppi non bisogna dimenticare l'annoso problema della ma-

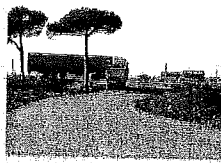
nutenzione ordinaria e straordinaria dell'attuale statale Adriatica, una strada, lo ricordiamo, che versa da troppo tempo in condizioni a dir poco pessime. A tale proposito Gabriele Albonetti, nel ricordare che esiste già un finanziamento di 700mila euro per il tratto della statale che va da Ravenna ad Argenta, ha rimarcato la necessità di «stringere i 'bulloni' all'Anas, affinché intervenga con tempestività ogniqualvolta si presenta un problema serio. Mi impegnerò in prima persona a contattare l'ente nazionale per sollecitarlo ad intervenire con urgenza».

IL SINDACO di Conselice Maurizio Filipucci ha sottolineato come la variante di Voltana rappresenti «un'opera assolutamente necessaria al territorio provinciale, alla Regione e ovviamente ai Comuni che insistono in prossimità di questa importante arteria di collegamento. Come primo cittadino e in veste di consigliere dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna non posso che auspicare che i tempi della sua realizzazione non siano biblici».

Luigi Scardovi

STATALE ADRIATICA

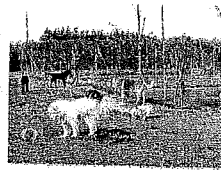
Il tratto voltanese è nel Piano quinquennale Anas



■ Servizio a pagina XV

LUGO

Il canile è pieno e le adozioni sono diminuite



■ Servizio a pagina XVII



BIZZUNO
Alcuni dei cani ospiti della struttura comprensoriale curata dai volontari del Cinoservizio

BIZZUNO

Ogni mese oltre 30 animali entrano al canile

«**I**NDUBBIAMENTE le adozioni dei cani sono in calo, ma si può definire questo un dato 'fisiologico', perché dopo anni in cui 120-130 nostri ospiti hanno trovato una casa, ormai ci sono poche famiglie disponibili. Così nel 2007 i cani adottati sono stati poco più di 100». A parlare è Giovanna Buscaroli, storica volontaria al canile di Bizzuno, una struttura ormai da tempo saturata per quanto riguarda i cani ospitati. Attualmente sono oltre 170 gli animali curati dai volontari del cinoservizio ed è un numero che appare destinato a crescere «se teniamo conto che, contro una media mensile di circa 35 cani al mese che entrano nel nostro canile, a gennaio abbiamo registrato un 'boom' di entrate e cioè ben 49. Colpa anche dei botti di Capodanno, rumori che spaven-

tano a morte i cani, molti dei quali scappano da casa. E nei primi 20 giorni di febbraio è entrata una ventina di cani. E' vero che la maggior parte di questi animali riusciamo a riconsegnarli ai legittimi proprietari, ma abbiamo in carico un numero troppo alto di cani. A cui aggiungere anche i gatti che sono abbandonati e che

ci vengono segnalati».

Diverse famiglie che vorrebbero adottare un animale non hanno lo spazio adatto oppure il tempo per curarlo, così c'è chi sceglie di aderire alle adozioni a distanza: cioè sceglie un cane che, pur rimanendo ospite a Bizzuno, periodicamente va a trovare per farlo passeggiare e correre un poco,

in uno spazio apposito all'interno del canile. Le adozioni a distanza, attualmente una dozzina, potrebbe avere una consistente crescita tra poche settimane, quando sarà realizzata la nuova area — appunto dedicata allo sgambamento dei cani — nel terreno adiacente al canile. I tecnici comunali e della ditta incaricata hanno già compiuto i necessari sopralluoghi e quindi i lavori dovrebbero partire entro pochi giorni, per concludersi entro fine marzo o ad aprile. Infine Giovanna Buscaroli segnala un grave atto compiuto ai danni di una gattina: «Nella zona di Lugo Est c'è stata segnalata la presenza di questo animale vittima di una incredibile crudeltà perché l'hanno legata con un laccio di ferro. Stiamo quindi cercando di recuperarla perché non continui a soffrire».

Luca Suprani

PESCHERIE

In aprile una mostra di opere d'arte e foto sui cani

L'ASSOCIAZIONE culturale Franfresca, con il patrocinio del Comune di Lugo, organizza la prima mostra mercato sul tema del cane in programma, dal 12 al 23 aprile, alla sala espositiva delle Pescherie della Rocca. Si annuncia come un appuntamento imperdibile per gli appassionati di cani; il ricavato poi sarà completamente devoluto alle due Associazioni che da anni promuovono la causa animalista occupandosi della tutela degli animali, ossia il Cinoservizio e la sezione lughese dell'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali.

«Tutte le persone interessate — spiega Stefania Vecchi, ideatrice della mostra — possono donare un'opera, di piccolo formato, realizzata con qualsiasi tecnica espressiva, dalla pittura alla scultura, dalla fotografia alla grafica in cui il soggetto sia il cane». Agli amanti dell'arte e a quelli degli animali è quindi raccomandata la partecipazione segnalando sin da subito l'adesione scrivendo all'indirizzo di posta elettronica ccpeperup@yahoo.it. Per ulteriori informazioni occorre contattare la associazione culturale Franfresca in via dell'Industria 23/1 a Lugo, telefono 329-1977240 oppure 347-8050587.

«Ora ci vogliono regole chiare ed efficaci»

Parla Nereo Foschini, eletto a sorpresa vicepresidente del consiglio

di Amalio Ricci Garotti

LUGO. La nomina di Nereo Foschini, noto esponente dell'opposizione, a vicepresidente del consiglio dell'Unione della Bassa Romagna, ha sorpreso un po' tutti, soprattutto in considerazione della sua iniziale e risoluta contrarietà al nuovo ente sovramunicipale.

«Riconosco del tutto corretta questa scelta - afferma in proposito Foschini - che è stata rivendicata in modo unitario dai gruppi consiliari di minoranza della Bassa Romagna, sia le figure indipendenti che gli appartenenti ai partiti».

Secondo il neo eletto, questa investitura assume maggior valore dopo un primo stallone, da cui era sembrata emergere la chiara determinazione della maggioranza a spartirsi gli incarichi di vertice.



Nereo Foschini

Pur militando in Forza Italia, Foschini è stato eletto a questo incarico nella veste di capogruppo della lista civica "Essere Bagnara" del suo comune di origine.

L'apertura è scaturita nella serata di insediamento dell'assemblea, ed in seguito ad tempestivo confronto con l'esecutivo dell'Unione, sfociata nell'elezione unanime del presidente Lino Bacchilega (appartenente a Rifondazione comunista) e del vicepresidente.

A tutti coloro che, in vario modo, hanno cercato di tacitare l'esponente azzurro di incoerenza, per la sua iniziale netta presa di posizione contraria

all'Unione, il neo vicepresidente precisa: «Non lo nascondo. In sede di costituzione dell'Unione, ho sollevato eccezioni, presentando alcune osservazioni, ma chiarendo che in presenza di atti di buona volontà avrei potuto anche cambiare opinione. E il risultato c'è stato. Dopo un apposito incontro con l'allora presidente dell'Associazione intercomunale, Raffaele Cortesi, sono riuscito a fare inserire nello statuto quanto da noi proposto. Con il risultato di esprimere un parere di astensione in consiglio comunale a Bagnara di Romagna. Quindi, tutto quanto è avvenuto rappresenta un'evoluzione natu-

rale dei vari momenti di confronto e di assunzioni di responsabilità».

Senza trascurare il proprio lavoro, come funzionario dell'Inps, Foschini fino dagli anni '60 ha rivestito diversi incarichi di primo piano di carattere politico, inizialmente nella Democrazia cristiana, poi nel Ppi, nel Cdu ed infine in Forza Italia.

Per due legislature è stato consigliere comunale di Ravenna (con i sindaci Dragoni, Angelini e Misserocchi), poi amministratore dell'Ausl ravennate, fino a divenire consigliere provinciale nella penultima legislatura.

Per quanto riguarda il consiglio dell'Unione,

«questo organo collegiale deve essere garantista di un corretto funzionamento di tutti gli organi del nuovo assetto - sostiene - Trattandosi comunque di una novità di indiscutibile rilievo e valenza, nel suo primo anno di attività, due sono gli adempimenti ai quali attribuisco un'importanza determinante: il regolamento per il funzionamento dell'Unione e lo statuto. Va da sé che un insieme di regole chiare ed efficaci consentirà un ordinato svolgimento dei lavori. Senza dimenticare il delicato ruolo di controllo delle minoranze. Mi impegno, con la mia presenza, a raggiungere questi risultati».

Generazioni a confronto

Rassegna di film e dibattito con esperti dell'Ausl

24/2

LUGO. Pronto il secondo ciclo di cineforum "Generazioni a confronto", organizzato nell'ambito dei Piani per la salute. La seconda edizione dell'iniziativa, in programma dal 26 febbraio al 18 marzo, alle ore 15 nell'aula magna del liceo classico "Trisi-Graziani", è stata organizzata dal servizio Assistenza anziani dell'Ausl.

La rassegna contempla quattro film, molto diversi tra loro, sul tema dell'incontro tra generazioni. Si tratta di pellicole all'interno delle quali vengono affrontate situazioni in cui generazioni, in apparenza molto distanti tra loro, come quelle degli anziani e quelle dei

giovani o degli adulti, trovano motivi, occasioni e stimoli per avvicinarsi, condividere emozioni, confrontarsi e imparare a conoscersi meglio.

Alla visione dei film proposti segue un breve dibattito sul tema condotto da esperti dell'Ausl. L'iniziativa rientra nel progetto "Invecchiare bene in salute" (per la promozione di stili di vita sani e della socialità dell'anziano) nato nel 2004 da una proposta delle organizzazioni sociali ravennate e quindi sviluppato all'interno dei Piani per la salute con la collaborazione dell'Ausl e dei Comuni.

Ecco il programma completo delle proiezioni: mar-

Nelle pellicole vengono affrontate situazioni in cui anziani e giovani trovano motivi, occasioni e stimoli per avvicinarsi



tedi "L'uomo del treno", il 4 marzo "Tutto può succedere", l'11 marzo "Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano", il 18 marzo "Sul lago dorato". Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Università per adulti

di Lugo (tel. 0545/900197), il Centro d'ascolto del servizio assistenza anziani il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 11 (tel. 0545/219464) o visitare il sito web dei Piani per la salute: www.ausl.ra.it/pianiperla-salute. (a.r.g.)

Il provvedimento riguarda i cittadini residenti in tutti i comuni della Bassa Romagna

Disponibili nuovi alloggi pubblici

Predisposti i bandi di concorso per l'assegnazione delle residenze

24/2

LUGO. L'Acer, in qualità di ente incaricato dai Comuni della Bassa Romagna alla gestione dell'ufficio Casa associato, ha provveduto alla predisposizione dei bandi di concorso 2008 per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria, nei comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Russi.

Gli interessati devono inoltrare domanda entro mercoledì 19 marzo per Bagnara di Romagna e Fusignano, giovedì 20 marzo per Alfonsine e Cotignola, venerdì 21 marzo per Conselice, Bagnaca-

vallo, Massa Lombarda e Russi, e sabato 29 marzo per Lugo.

Le domande andranno presentate mediante apposito modulistica predisposta dall'ufficio Casa associato dei Comuni della Bassa Romagna, in distribuzione presso la sede centrale di Lugo in largo Relencini n. 1 (tel. 0545/38338, 38509, 38459), nelle sedi decentrate di ogni singolo Comune, nonché nelle sedi sindacali.

La domanda potrà essere consegnata agli uffici sopra citati, o alle sedi sindacali, nei giorni di ricevimento, a mano, mediante presentazione di un documento di identità valido e apposizione della firma davanti al funzionario ricevente, oppure da una per-

sona diversa dall'intestatario già sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità valido dell'intestatario stesso.

Potrà inoltre essere inviata al Comune, già sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità valido dell'intestatario, tramite il servizio postale.

In caso di invio tramite servizio postale, come data di presentazione sarà valida quella del timbro delle Poste.

Le domande presentate oltre la scadenza saranno escluse dai concorsi. I testi dei singoli bandi ed i moduli di domanda sono reperibili anche sui siti internet di ogni singolo Comune.



Nuove possibilità per ottenere un'abitazione

Felice, in certi giorni

Lucrezia Lerro presenta questa sera il suo libro finalista al Premio Strega

LUGO. Finalista al Premio Strega con l'opera al centro della presentazione, ora riedita da Bompiani, **Lucrezia Lerro** sarà protagonista questa sera alle 21 (ingresso libero) dell'appuntamento di "Caffè letterario", alla sala conferenze dell'hotel Ala d'oro (in via Matteotti, 56).
Introdurrà la serata **Patrizia Randi**, curatrice insieme a Marco Sangiorgi della rassegna letteraria lughese.

"Certi giorni sono felice" è la storia di una madre disperata e di una figlia bulimica. Un libro, spiega l'autrice, che nasce da un'esperienza realmente vissuta ai tempi dell'università.

«In quegli anni conobbi e divenni molto amica della ragazza che poi è divenuta la protagonista del mio libro, vivendo con lei passo dopo passo il dramma di questa malattia. Disperazio-

ne e speranza che continuamente si alternano, un'incessante lotta contro un corpo che impazzisce e grida il dolore che ha dentro e la vita, la fiamma della speranza che non muore mai».

La scrittrice salernitana, già inserita nell'antologia uscita nel 2004 per Mondadori "Nuovissima poesia italiana", curata da Antonio Riccardi e Maurizio Cucchi, ha riscosso con questo romanzo un ampio consenso critico.

«Un incalzante elettrocardiogramma esistenziale - ha scritto Alberto Bevilacqua - con cui la giovane autrice tenta la sua sfida al possesso del racconto»

Attualmente, dopo essere stata assistente della psicoanalista Maria Rita Parsi, Lucrezia Lerro collabora con il Centro sperimentale di cinematografia presieduto da Francesco Alberoni.

Marcello Tosi



La copertina del libro e a destra l'autrice

CORRIERE 25/2